

In povertà assoluta il 35,6% delle famiglie di soli stranieri

Tra le famiglie di soli italiani l'incidenza è del 6,4%. Le stime preliminari dell'Istat sul 2023



Roma, 26 marzo 2023 - Aumenta la **povertà assoluta tra le famiglie dei migranti**, con un'incidenza quasi **sei volte superiore** a quella registrata tra le famiglie di soli italiani. Secondo le [stime preliminari diffuse ieri dall'Istat](#), nel 2023 l'**incidenza di povertà assoluta in Italia è pari all'8,5% tra le famiglie** (8,3% nel 2022) e al 9,8% tra gli individui (9,7% nel 2022), in un quadro di sostanziale stabilità rispetto al 2022: si tratta di oltre **2 milioni 234mila famiglie**, per un totale di circa 5 milioni 752mila individui. Cresce l'incidenza della povertà tra le **famiglie composte da soli stranieri (35,6%**, rispetto al 33,2% del 2022), e tra quelle **con stranieri (30,8%**, rispetto al 28,9% del 2022). Si conferma il grande divario rispetto alle famiglie composte **solo da italiani (6,4%**, stabile rispetto al 2022). Sono classificate come assolutamente povere le famiglie con una spesa mensile pari o inferiore a una soglia minima corrispondente all'acquisto di un paniere di beni e servizi considerato essenziale a garantire uno standard di vita minimamente accettabile nel contesto di riferimento e a evitare gravi forme di esclusione sociale. Le stime definitive sulla povertà saranno diffuse dall'Istat il 17 ottobre 2024. I [dati pubblicati ieri](#) sono quindi suscettibili di revisioni.